



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione Formazione Ricerca
e Lavoro
Settore Tutela dei Consumatori
Utenti-Politiche di genere-
Promozione della cultura di pace
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze

- protocollo interoperabile (InterPRO)
- pec: regionetoscana@postacert.toscana.it
- [Ap@ci](https://web.e.toscana.it/apaci) : <https://web.e.toscana.it/apaci>

La sottoscritta

Luogo e data di nascita

In qualità di Presidente della Conferenza dei
Sindaci dell'ambito territoriale zonale di

Con sede in

Partita Iva/codice fiscale

Telefono, fax,

E-mail

LIBERA CAMICI
LIVORNO
Piazza del municipio 1 – 57123 LIVORNO
104330493
0586 820178/182 – 0586 820644/611 – 0586 824192
comune.livorno@postacert.toscana.it

CHIEDE

- in qualità di soggetto proponente ammissibile di cui al punto 4 dell'Allegato B della DGRT n. 1166/2023 il contributo di € 43.479,00 come da piano finanziario del programma anti violenza allegato alla presente domanda e a tale scopo

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- che il soggetto gestore del programma ai sensi dell'Avviso è il Comune di Livorno che la Conferenza dei Sindaci Integrata Zona Livornese ha individuato con propria **deliberazione n. _____** quale gestore del programma anti violenza allegato;

- che nel proprio territorio di riferimento sono presenti i seguenti Centri anti violenza [X]:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato B Modulistica

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

ASSOCIAZIONE RANDI – ASSOCIAZIONE IPPOGRIFO

-che nel proprio territorio di riferimento sono presenti le seguenti case rifugio [X]:

CASA ANNA / ASSOCIAZIONE RANDI – SORGENTI DI CARITA' /ASSOCIAZIONE IPPOGRIFO

- di assicurare il rispetto delle finalità e di ogni adempimento stabilito dal DPCM 22/09/2022

- di comunicare alla Regione Toscana ogni variazione all'allegato programma

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO
PROPONENTE**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato B Modulistica

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SCHEDA SOGGETTO GESTORE PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Denominazione Soggetto gestore **COMUNE DI LIVORNO**

Sede legale **PIAZZA DEL MUNICIPIO 1**

CAP **57123** Città **LIVORNO** (Prov. **LI**)

e-mail comune.livorno@postacert.toscana.it

Telefono 0586 820178/182 – 0586 820658 – 0586 820644 - 0586 824192 - 0586 820611

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto gestore?

Il soggetto gestore non curerà direttamente azioni nel programma.

Il soggetto gestore contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

[NO]

REFERENTE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Nome **MICHELA**

Cognome **CASAROSA**

Numero di telefono **0586 820658 – 0586 820644**

Mail mcasarosa@comune.livorno.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

SCHEDA PROGRAMMA ANTIVIOLENZA
SEZIONE 2
PARTENARIATO

SCHEDA **AMBITO TERRITORIALE ZONALE PARTNER** DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

(In caso di più Ambiti territoriali zonali partner, duplicare la scheda seguente)

Denominazione (Comune Capofila/SdS/Provincia/Città Metropolitana) _____

Sede legale _____

CAP _____ Città _____ (Prov. _____)

e-mail _____ Telefono _____ Fax _____

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

(barrare la casella corrispondente)

[SI]

[NO]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

SCHEDA PROGRAMMA ANTIVIOLENZA
SEZIONE 2
PARTENARIATO

SCHEDA ALTRO SOGGETTO PARTNER DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Denominazione Soggetto partner **ASSOCIAZIONE RANDI**

Sede legale **VIA DELLA MADDALENA 4 - 57126 LIVORNO (LI)**

e-mail associazionerandi@gmail.com

iscritta al seguente registro regionale:

**SEZIONE B del RGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE –
ARTICOLAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO con il seguente n. di iscrizione LI-3709 - D.D. 3650 del
6/05/2021**

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

Tipologia di intervento: 7.2

Il CAV Randi grazie al contributo previsto dal programma antiviolenza porterà avanti anche per la prossima annualità l'attività della casa di seconda accoglienza (Casa Anna) che dal 2020 garantisce l'accoglienza a donne e bambini vittime di violenza e a donne che richiedono un primo intervento in emergenza (H72). La struttura, che garantisce fino a 5 posti per donne e minori, da quando quattro anni fa è stata aperta lavora a pieno regime e in piena sinergia con i Servizi Sociali territoriali anche per una co-costruzione insieme alla donna ospite di un progetto che accompagni lei e i suoi figli verso l'autonomia economica e sociale.

Tipologia di intervento: 7.1

Nel caso in cui i posti in Casa Anna siano tutti occupati, il CAV Randi si fa carico delle spese alberghiere e di beni di prima necessità e spese alimentari per donne che necessitino un primo intervento di protezione in emergenza (H72).

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

[NO]

SCHEDA ALTRO SOGGETTO PARTNER DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Denominazione Soggetto partner **ASSOCIAZIONE IPPOGRIFO**

Sede legale **PIAZZA DELLA REPUBBLICA 47 – 57125 LIVORNO (LI)**

e-mail ippofrifo@alicia.it

telefono **0586 899594**

iscritta al seguente registro regionale:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

SEZIONE B del RGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE –
ARTICOLAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO con il seguente n. di iscrizione LI-81 -D.D. 93 del 15/04/2004

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

Seconde accoglienze/strutture di semiautonomia

Tra le misure di innovazione attivate da Ippogrifo è il protocollo firmato dalla stessa associazione il 18/06/2023 con durata di tre anni rinnovabili con la Fondazione Caritas onlus per la seconda accoglienza di donne, anche con minori, in struttura cohousing presso il Centro Polifunzionale CARITAS “Sorgenti di Carità”.

All'interno della struttura le operatrici Ippogrifo, con professionalità qualificate e periodicamente aggiornate, presidiano le funzioni specifiche del CAV Ippogrifo dopo l'accoglienza in casa rifugio segreto denominata “Casa Amica”. L'azione è declinata nella forma della semiautonomia, facendo crescere la collaborazione in azioni quotidiane e orientando le attività con finalità di accompagnamento e sostegno formativo-educativo verso l'autonomia economica e la re-integrazione sociale. Sappiamo che le donne, mamme di minori, hanno più difficoltà a percepire la propria identità genitoriale e a instaurare una relazione serena e positiva con i propri figli e figlie, per questo non viene trascurato il sostegno alla funzione genitoriale oltre le misure base previste dal modello del CAV.

La struttura di “Sorgenti di Carità” può essere utilizzata anche per le 72 ore per accoglienza in situazione di pronta emergenza attivando la filiera del servizio “dedicata” alle donne nel percorso Rete Codice Rosa o in situazioni di violenza, abuso e grave conflittualità.

A seguire l'obiettivo di Ippogrifo è quello di integrare alla soluzione cohousing una nuova proposta abitativa attivando una casa di seconda accoglienza. Stiamo facendo una ricerca attiva e continua sul mercato per una nuova abitazione, incontrando ostacoli dovuti a pregiudizi dei proprietari. Per questa criticità che appartiene al privato come al pubblico chiediamo il sostegno delle istituzioni con interventi come quelli già attivati, esempio di buone prassi, in altre regioni prima fra tutti l'Emilia Romagna.

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

[NO]

SCHEDA ALTRO SOGGETTO PARTNER DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Denominazione Soggetto partner **PROVINCIA DI LIVORNO**

Sede legale **PIAZZA DEL MUNICIPIO 4 57123 LIVORNO (LI)**

e-mail p.opportunità@provincia.livorno.it

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

La Provincia di Livorno, in continuità con le azioni svolte nei precedenti programmi antiviolenza intende realizzare per l'annualità 2024 attività di formazione/aggiornamento rivolto ai soggetti pubblici e privati che a vario titolo intervengono sul fenomeno in base alle proprie competenze.

Concretamente gli argomenti trattati terranno in considerazione, non solo dell'esigenza di aggiornamento normativo per tutti gli operatori, ma anche le metodologie di primo intervento e l'approccio con la vittima, modalità e buone pratiche di lavoro in rete, esercitazioni con simulazioni di alcuni casi pratici.

Particolare attenzione sarà dedicata agli operatori delle Forze dell'ordine dato che l'ascolto della vittima di



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

violenza domestica e di genere nelle prime fasi di fuoriuscita dal maltrattamento rappresenta un momento particolarmente importante; è in questi momenti infatti che vengono raccolte informazioni fondamentali per l'avvio delle azioni di indagine e di tutela di tutti i soggetti coinvolti.

Affinché l'attività sia occasione di un proficuo confronto tra i partecipanti sarà dato spazio al confronto e ai vari contributi di ciascuno su casi specifici o su particolari criticità tipiche della realtà livornese.

Per la realizzazione del programma la Provincia di Livorno, si avvarrà della propria società in house Provincia Livorno Sviluppo, la quale oltre ad avere un'esperienza quindicennale nella gestione di progetti sulle pari opportunità, sta supportando l'Ente nel coordinamento provinciale dei comuni sulle pari opportunità.

Da evidenziare che la Provincia prevede l'impegno di proprie risorse di bilancio – pari ad € 3.000,00 - ad incremento del contributo richiesto per realizzare un percorso il più possibile strutturato e rispondente alle problematiche affrontate.

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

[si]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

SCHEDA PROGRAMMA ANTIVIOLENZA
SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

1a) Motivazioni alla base del programma e delle scelte effettuate e descrizione delle azioni

La azioni scelte si riferiscono principalmente alle attività relative alla *seconda accoglienza*.

La casa di seconda accoglienza rappresenta una grande risorsa perché permette di offrire continuità al progetto individuale per le donne provenienti dalla Casa Rifugio, favorisce il loro progressivo recupero di autonomia, permette l'instaurarsi di un nuovo equilibrio e di un clima più sereno a loro beneficio e dei/delle loro figli/e. La possibilità di offrire alle donne un ulteriore sostegno emotivo e sociale permette una più ampia offerta di accompagnamento verso l'autonomia abitativa ed economica. Un percorso che si avvia alla sua conclusione non sempre può garantire solide certezze economiche o logistiche, ma può cercare di fornire più cose possibili perché poi, con le loro forze e con altri tipi di aiuti, le donne possano costruire la sua nuova vita fuori dalla struttura. In questa fase di accoglienza diventa inoltre fondamentale cercare di rafforzare l'autodeterminazione e la valorizzazione delle risorse personali delle donne che fuoriescono da storie di violenza, anche attraverso percorsi formativi per il potenziamento e l'acquisizione di ulteriori competenze in modo da facilitare il loro percorso verso l'autonomia. Tutto questo differenziando gli interventi in base alle esigenze e alle complessità dei bisogni emersi. Le case di seconda accoglienza si rivelano inoltre fondamentali per le donne che necessitano una prima pronta accoglienza in emergenza (H72).

L'intervento nell'ambito della *seconda accoglienza* si attua anche con il protocollo sottoscritto tra Ippogrifo e Fondazione Caritas onlus per l'accoglienza di donne, anche con minori, in struttura *cohousing* per il graduale reinserimento della donna nel tessuto sociale, il progressivo raggiungimento di autonomia in situazioni di sicurezza dalla violenza di genere, in particolare quella domestica.

La struttura "Sorgenti Carità" è quella di un "cohousing generativo" e anche in questo sta l'innovazione del percorso che ha lo scopo di favorire la costituzione di una comunità abitativa secondo la quale le donne, anche con minori, (non in situazioni di tossicodipendenza, psichiatriche o tratta) condividono con donne in altre situazioni di fragilità, per diversificati bisogni sociali, l'uso e la gestione di spazi e di servizi comuni in uno spirito di mutua solidarietà, cooperazione e responsabilità. La vita quotidiana è condivisa attraverso gli spazi comuni nei momenti dedicati ai pasti, all'organizzazione interna della casa e delle attività connesse, ma soprattutto l'esperienza è calata nella vita di ogni giorno sulla base del principio dell'aiuto reciproco.

Le azioni del programma prevedono infine, con l'intervento della Provincia di Livorno - partner in continuità con quanto svolto nei precedenti programmi anti violenza - attività di formazione/aggiornamento rivolta a tutti i soggetti operativi in ambito zonale territoriale per la gestione delle diverse casistiche relative a comportamenti penalmente rilevanti commessi su donne.

Da evidenziare che la Provincia prevede l'impegno di proprie risorse di bilancio - pari ad € 3.000,00 - ad incremento del contributo richiesto per realizzare un percorso il più possibile strutturato e rispondente alle problematiche affrontate.

1b) Tipologie di azioni previste dal programma

percorsi di autonomia delle donne:

[] contributi affitto secondo quanto stabilito nell'allegato A della DGR 92/2019

[X] seconde accoglienze/strutture di semiautonomia

[] azioni per il reinserimento lavorativo

[X] interventi di sostegno economico, anche in deroga ai regolamenti comunali

[X] pronta emergenza (di norma h72)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

nella misura massima del 5%:
[] azioni di sensibilizzazione
[X] **formazione congiunta**

1c) Aspetti finanziari del programma

CONTRIBUTI AFFITTO secondo quanto stabilito nell'allegato A della DGR 92/2019

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse regionali/statali	€
Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>)	€
Altre risorse (<i>specificare</i>)	€
TOTALE	€

SECONDE ACCOGLIENZE/STRUTTURE DI SEMIAUTONOMIA

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse regionali/statali	€ 37.974,39
Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>)	€
Altre risorse (<i>specificare</i>)	€
TOTALE	€

AZIONI PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse regionali/statali	€
Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>)	€
Altre risorse (<i>specificare</i>)	€
TOTALE	€

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO anche in deroga ai regolamenti comunali

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse regionali/statali	€ 2.200,00
Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>)	€
Altre risorse (<i>specificare</i>)	€
TOTALE	€

PRONTA EMERGENZA (di norma h72)

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse regionali/statali	€ 1.300,00
Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>)	€
Altre risorse (<i>specificare</i>)	€



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

TOTALE	€
--------	---

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE (massimo 5% del totale del contributo):

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse regionali/statali	€
Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>)	€
Altre risorse (<i>specificare</i>)	€
TOTALE	€

FORMAZIONE CONGIUNTA (massimo 5% del totale del contributo):

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse regionali/statali	€ 2.000,00
Altre risorse pubbliche - PROVINCIA DI LIVORNO	€ 3.000,00
Altre risorse (<i>specificare</i>)	€
TOTALE	€ 5.000,00